Convegno internazionale organizzato da

Università di Bologna
Dipartimento di Storie Culture Civiltà
Scuola Superiore di Studi Umanistici
Centro Interuniversitario di Storia Culturale

In collaborazione con

TraMe
Alliance Française

Negli ultimi decenni si è sviluppato un vivace dibattito sul modo in cui i musei rappresentano genocidi ed eventi traumatici, e sul ruolo attivo che assumono nelle politiche della memoria. Queste due giornate di studio hanno lo scopo di promuovere una riflessione più specifica su cinque blocchi tematici: la costruzione di nuovi musei in Medio Oriente e la riflessione sull'Olocausto, ma anche sulla storia ebraica, a partire dal nuovo museo di Varsavia; il complesso rapporto tra istituzione museale e altri luoghi della memoria e paesaggi traumatici più radicati sul luogo degli eventi; l'assottigliarsi dei confini tra musei di storia o di memoria e interventi artistici o performativi; la manipolazione e le diverse appropriazione della memoria per il tramite dei musei in alcuni casi africani.

Partecipano studiosi di diversa formazione – antropologi, architetti, scienziati politici, semiologi, storici – che hanno esperienza di molteplici contesti internazionali e di approcci multidisciplinari e comparativi.

MUSEI TRAUMI MEMORIE DEL NOVECENTO

Bologna, 3-4 maggio 2016

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI STORIA CULTURALE

3 maggio 2016 ore 15 – 18.30

Scuola Superiore di Studi Umanistici
Via Marsala 26

Nuovi musei

Chair Paolo Capuzzo (Bologna)

Welcome address di Patrizia Violi (Director of the Scuola Superiore di Studi Umanistici)

Ilaria Porciani (Bologna)
Introductory remarks. Museums, conflicts, memory politics and public history.

Alexandre Kazerouni (Ecole Normale Supérieure Paris)
From the Museum of Islamic art in Doha to the Louvre in Abu Dhabi : Mirror Museums and the new regional order in the Middle East after the Second Gulf War.

Dariusz Stola (Director of the Museum of the History of the Polish Jews)
The new Jewish Museum in Warsaw.

Discussant Patrizia Violi (Bologna).
Toni Rovatti (Bologna).
Tullio Ottolini (Bologna).

4 maggio Ore 9.30 - 13

Aula Prodi
Piazza San Giovanni in Monte 2

Musei, paesaggi traumatici, memorie

Chair Carlotta Sorba – Direttore del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (Padova)
Simona Troilo (L'Aquila)

Saluto di Francesca Sofia, Direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Davide Domenici (Bologna)
Costruire memorie di distruzione. La Conquista nel paesaggio urbano di Città del Messico.

Francesco Mazzucchelli (Bologna)
Memoria, tracce, musei e paesaggi urbani. Il caso dei Balcani.

Luca Basso Peressut e Francesca Lanz (Politecnico Milano)
Rappresentare le guerre al museo.

Maria Patrizia Violi e Cristina Demaria (Bologna)
Arte e memoria. Il Parque de la Memoria a Buenos Aires.

Daniele Salerno (Bologna)
Senza luogo. Politiche del lutto e diritto al ricordo nel caso delle migrazioni per mare.

Discussant Roberto Balzani (Bologna)

4 maggio Ore 15-17

Aula Prodi
Piazza San Giovanni in Monte 2

In Africa: Musei, conflitti e politiche della memoria

Chair Francesca Sbardella (Bologna)

Karin Pallaver (Bologna)
Herero e manipolazione della memoria: uno sguardo storiografico.

Francesco Pompeo e Michela Fusaschi (Roma Tre)
Memorie vs memoriali: conflitti di attestazione e territori del trauma in Rwanda.

Elisa Magnani.
I luoghi della tratta in Africa tra memoria, identità e turismo.

Discussant Luca Jourdan (Bologna)

17.15 – 18.15
Tavola rotonda conclusiva

Progetto grafico: Federico Mazzini